

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

CA VITA FIDUCIA SOSTENIBILE

Sommario

Fondo Interno: Orizzonte Ambiente.....	2
Sintesi	2
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	2
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	2
Strategia d’investimento	2
Quota degli investimenti	3
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali.....	3
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	3
Fonti e trattamento dei dati	4
Dovuta Diligenza.....	4
Politiche d’impegno.....	4
Fondo Interno: Orizzonte Società.....	5
Sintesi	5
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	5
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	5
Strategia d’investimento	5
Quota degli investimenti	6
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali.....	6
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	6
Fonti e trattamento dei dati	7
Dovuta Diligenza.....	7
Politiche d’impegno.....	7
Fondo Esterno: Amundi Protezione 85 Rolling 2Y.....	8
Sintesi	8
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	8
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	8
Strategia d’investimento	8
Quota degli investimenti	9
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali.....	9
Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali	9
Fonti e trattamento dei dati	10
Dovuta Diligenza.....	10
Politiche d’impegno.....	10

Fondo Interno: Orizzonte Ambiente

Sintesi

Il prodotto “CA Vita Fiducia Sostenibile” è di tipo multiramo ed è composto dalla Gestione Separata Credit Agricole Vita Più, o “CA Vita Più”, dai Fondi Interni “CAV Orizzonte Ambiente” o il “Fondo” e “CAV Orizzonte Società” e dal Fondo Esterno IT0005418881 “Amundi Protezione 85 Rolling “2Y”. Il Fondo “CA Vita Orizzonte Ambiente” promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso il perseguimento di un punteggio ESG complessivo a livello di portafoglio superiore a quello dell’universo di investimento.

La presenza di eventuali limitazioni relative alla metodologia utilizzata, sono indicate nella sezione dedicata del presente documento. Di seguito vengono forniti ulteriori dettagli rispetto alla strategia di investimento, il monitoraggio, le politiche di impegno e la dovuta diligenza adottate dalla Compagnia, al fine di garantire la corretta promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto e rispondere alle richieste normative del Regolamento Delegato 2022/1288.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso il perseguimento di un punteggio ESG complessivo a livello di portafoglio. Ai fini del calcolo dei punteggi ESG del Fondo, le performance ESG sono valutate operando un confronto tra la performance media dello strumento finanziario e quella del settore di appartenenza del suo emittente, con riferimento a ciascuna delle tre dimensioni ambientale, sociale e di governance. In particolare, il Fondo sarà tendenzialmente focalizzato nell’investimento in OICR (inclusi ETF), specializzati in temi di sviluppo e sostenibilità ambientale come per esempio energie alternative, società impegnate in politiche di salvaguardia dell’ambiente e sviluppo sostenibile.

Strategia d’investimento

Lo scopo del Fondo, attraverso l’investimento di capitali in attivi la cui performance è legata principalmente al mercato azionario, obbligazionario e monetario, diversificati ed opportunamente selezionati, è quello di incrementarne il valore nel medio-lungo periodo attraverso una gestione professionale di portafoglio e secondo principi di ripartizione del rischio. La politica d’investimento sarà volta a ottimizzare il rendimento del Portafoglio, espresso in euro, nel rispetto di un budget di rischio, identificabile in un VAR 99% mensile pari a -8%. L’esposizione in strumenti finanziari legati al mercato azionario potrà raggiungere anche il 100% del Fondo nel rispetto del profilo di rischio dello stesso. Il Fondo investe prevalentemente in attivi il cui rischio è collegato a Paesi sviluppati. Nell’ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo investe esclusivamente in OICR e strumenti del mercato monetario. La gestione finanziaria è flessibile.

Fermi restando tali indirizzi di politica di investimento, le decisioni di investimento, oltre ad essere fondate sull’analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG), al fine di orientare, con una visione di lungo periodo, scelte di investimento responsabile.

Le strategie di investimento ESG applicate al Fondo ne vincolano la selezione degli investimenti dal momento che Amundi:

- applica esclusioni di settore su carbone e tabacco;
- applica esclusioni normative (violazione delle norme internazionali su produzione, vendita e stoccaggio di mine antiuomo e bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche e uranio impoverito; violazione dei principi del Global Compact)
- esclude dall’universo di investimento del Fondo gli emittenti/investimenti a cui è attribuito un rating ESG pari a G;

- persegue l'obiettivo di ottenere un punteggio ESG medio ponderato del Fondo, calcolato a livello complessivo di portafoglio, pari o superiore al rating D. A tal fine, il portafoglio del Fondo deve rispettare i seguenti requisiti minimi di copertura ESG: (i) almeno il 50% del portafoglio deve essere ratable, cioè investito in strumenti finanziari a cui è possibile assegnare un punteggio ESG; (ii) almeno l'80% di tali strumenti deve essere rated, cioè emessi da emittenti ai quali è stato effettivamente assegnato un punteggio ESG.

Amundi ha inoltre sviluppato internamente un processo di rating ESG proprietario basato sull'approccio "best in class", ovvero una strategia d'investimento finalizzata a valutare ogni emittente con un punteggio quantitativo misurato rispetto alla media del suo settore, in modo da attuare una distinzione tra le migliori pratiche e quelle peggiori a livello settoriale. Il punteggio quantitativo viene tradotto in una valutazione espressa in lettere con una scala che va da A per le pratiche più virtuose a G, per quelle peggiori.

Quota degli investimenti

In relazione al presente prodotto, il Fondo investe esclusivamente in OICR di tipo azionario e obbligazionario e in strumenti del mercato monetario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto è svolto attraverso un sistema di rating ESG sviluppato da Amundi basato sull'approccio "best in class", calcolato al fine di operare il confronto con l'universo di investimento. Il rating ESG di Amundi consente l'attribuzione di un punteggio quantitativo ESG su una scala di 7 livelli che va da "A" (il punteggio più alto) a "G" (il più basso).

Il Fondo investe in OICR. Gli OICR gestiti da società del Gruppo Amundi seguono i principi sopra descritti e selezionano i valori mobiliari in base ai rating ESG degli emittenti.

Relativamente agli OICR gestiti da società terze, maggiori dettagli circa le politiche di dovuta diligenza sono riportate alla sezione "Dovuta diligenza" del presente documento.

Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

L'approccio relativo al rating ESG sviluppato da Amundi viene applicato a ciascun settore industriale, mirando a valutare gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche del loro settore di appartenenza. Il rating ESG consente l'attribuzione di un punteggio quantitativo ESG su una scala di 7 livelli che va da "A" (il punteggio più alto) a "G" (il più basso). Nella scala di rating ESG di Amundi, gli strumenti finanziari iscritti nella lista delle esclusioni corrispondono a "G". Più in particolare, la performance ESG degli emittenti societari è valutata in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza, a livello globale e sulla base dei criteri rilevanti per il settore, e tale valutazione è il risultato dell'aggregazione delle seguenti tre dimensioni:

- dimensione ambientale: esamina la capacità delle aziende di controllare il loro impatto ambientale diretto e indiretto, limitando il loro consumo energetico, riducendo le loro emissioni di gas a effetto serra, contrastando l'esaurimento delle risorse e proteggendo la biodiversità;
- dimensione sociale: misura il modo in cui un emittente opera con riguardo alla gestione del proprio capitale umano e al rispetto dei diritti umani in generale;
- dimensione di governance: valuta la capacità dell'emittente di assicurare un efficace assetto di corporate governance e di generare valore nel lungo termine.

La metodologia di rating ESG di Amundi utilizza 38 criteri, alcuni generici (comuni a tutte le aziende, indipendentemente dal loro settore di attività) e altri settoriali specifici, che sono ponderati in relazione al settore e considerati in termini di impatto sulla reputazione, sull'efficienza operativa e sulla regolamentazione dell'emittente. I rating ESG di Amundi potrebbero essere espressi in misura globale sulle tre dimensioni E, S e G oppure separatamente su un dato fattore ambientale o sociale.

Per maggiori informazioni su punteggi e criteri ESG si rimanda alla Politica di investimento responsabile disponibile sul sito internet www.amundi.it.

Fonti e trattamento dei dati

La metodologia utilizzata da Amundi si basa su dati che provengono da 15 fornitori principali:

- per i dati generici, Amundi si affida a Trucost, MSCI, ISS ESG, V.E., Sustainalitics Refinitiv, Ethifinance, Humpact
- per i dati relativi all'analisi delle controversie, Amundi si affida a ISS ESG, Sustainalitics, RepRisk e MSCI
- per i dati legati a questioni climatiche, Amundi si affida a MSCI, Trucost, CDP, FTSE Russel, Climate Bonds, Iceberg Data Lab, Luxemburg Green Exchange
- per le analisi sui titoli sovrani, Amundi si affida a Verisk Maplecroft

La qualità dei dati di Amundi è riconosciuta a livello internazionale, infatti, Amundi si è vista attribuire il punteggio A+ per i PRI (Principi per gli investimenti responsabili) per il terzo anno consecutivo. Questo punteggio riflette la qualità dell'analisi ESG di Amundi e la sua capacità di integrare i criteri ESG nelle sue diverse strategie di investimento.

Dovuta Diligenza

Il Fondo investe in OICR. Gli OICR gestiti da società del Gruppo Amundi seguono i principi sopra descritti e selezionano i valori mobiliari in base ai rating ESG degli emittenti. Nel caso di OICR gestiti da società terze, l'analisi è basata su una due diligence qualitativa volta ad analizzare le politiche di investimento responsabile del gestore terzo, al fine di identificare, per esempio, la presenza di una politica di esclusioni, una governance ESG strutturata, un team di analisti dedicati.

Politiche d'impegno

In linea con la Politica ESG del Gruppo Crédit Agricole Assurance, CAV si affida alle strategie di investimento di Amundi anche in materia di engagement. Infatti, Amundi – al fine di monitorare attivamente i risultati non finanziari, nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario dei propri emittenti – applica una politica di engagement, finalizzata a fornire comunicazioni dirette con società partecipate e non. Amundi ritiene infatti che il dialogo con le società sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile, quale strumento per la creazione di valore per i propri clienti/investitori, nel rispetto di una gestione ottimale del rischio. L'impegno di Amundi si focalizza, infatti, su come:

- le problematiche di sostenibilità influenzano l'azienda (rischio di sostenibilità);
- l'azienda influenza la società e i fattori di sostenibilità

Fondo Interno: Orizzonte Società

Sintesi

Il prodotto “CA Vita Fiducia Sostenibile” è di tipo multiramo ed è composto dalla Gestione Separata Crédit Agricole Vita Più, o “CA Vita Più” dai Fondi Interni “CAV Orizzonte Ambiente” e “CAV Orizzonte Società” o il “Fondo” e dal Fondo Esterno IT0005418881 “Amundi Protezione 85 Rolling “2Y”. Il Fondo “CA Vita Orizzonte Società” promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso il perseguimento di un punteggio ESG complessivo a livello di portafoglio superiore a quello dell’universo di investimento.

La presenza di eventuali limitazioni relative alla metodologia utilizzata, sono indicate nella sezione dedicata del presente documento. Di seguito vengono forniti ulteriori dettagli rispetto alla strategia di investimento, il monitoraggio, le politiche di impegno e la dovuta diligenza adottate dalla Compagnia, al fine di garantire la corretta promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto e rispondere alle richieste normative del Regolamento Delegato 2022/1288.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso il perseguimento di un punteggio ESG complessivo a livello di portafoglio. Ai fini del calcolo dei punteggi ESG del Fondo, le performance ESG sono valutate operando un confronto tra la performance media dello strumento finanziario e quella del settore di appartenenza del suo emittente, con riferimento a ciascuna delle tre dimensioni ambientale, sociale e di governance. In particolare, il Fondo sarà tendenzialmente focalizzato nell’investimento in OICR (inclusi ETF), specializzati in temi di sviluppo e sostenibilità ambientale come per esempio energie alternative, società impegnate in politiche di salvaguardia dell’ambiente e sviluppo sostenibile.

Strategia d’investimento

Lo scopo del Fondo, attraverso l’investimento di capitali in attivi la cui performance è legata principalmente al mercato azionario, obbligazionario e monetario, diversificati ed opportunamente selezionati, è quello di incrementarne il valore nel medio-lungo periodo attraverso una gestione professionale di portafoglio e secondo principi di ripartizione del rischio. La politica d’investimento sarà volta a ottimizzare il rendimento del Portafoglio, espresso in euro, nel rispetto di un budget di rischio, identificabile in un VAR 99% mensile pari a -8%. L’esposizione in strumenti finanziari legati al mercato azionario potrà raggiungere anche il 100% del Fondo nel rispetto del profilo di rischio dello stesso. Il Fondo investe prevalentemente in attivi il cui rischio è collegato a Paesi sviluppati. Nell’ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo investe esclusivamente in OICR e strumenti del mercato monetario. La gestione finanziaria è flessibile.

Fermi restando tali indirizzi di politica di investimento, le decisioni di investimento, oltre ad essere fondate sull’analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG), al fine di orientare, con una visione di lungo periodo, scelte di investimento responsabile.

Le strategie di investimento ESG applicate al Fondo ne vincolano la selezione degli investimenti dal momento che Amundi:

- applica esclusioni di settore su carbone e tabacco;
- applica esclusioni normative (violazione delle norme internazionali su produzione, vendita e stoccaggio di mine antiuomo e bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche e uranio impoverito; violazione dei principi del Global Compact)
- esclude dall’universo di investimento del Fondo gli emittenti/investimenti a cui è attribuito un rating ESG pari a G;

- persegue l'obiettivo di ottenere un punteggio ESG medio ponderato del Fondo, calcolato a livello complessivo di portafoglio, pari o superiore al rating D. A tal fine, il portafoglio del Fondo deve rispettare i seguenti requisiti minimi di copertura ESG: (i) almeno il 50% del portafoglio deve essere ratable, cioè investito in strumenti finanziari a cui è possibile assegnare un punteggio ESG; (ii) almeno l'80% di tali strumenti deve essere rated, cioè emessi da emittenti ai quali è stato effettivamente assegnato un punteggio ESG.

Amundi ha inoltre sviluppato internamente un processo di rating ESG proprietario basato sull'approccio "best in class", ovvero una strategia d'investimento finalizzata a valutare ogni emittente con un punteggio quantitativo misurato rispetto alla media del suo settore, in modo da attuare una distinzione tra le migliori pratiche e quelle peggiori a livello settoriale. Il punteggio quantitativo viene tradotto in una valutazione espressa in lettere con una scala che va da A per le pratiche più virtuose a G, per quelle peggiori.

Quota degli investimenti

In relazione al presente prodotto, il Fondo investe esclusivamente in OICR di tipo azionario e obbligazionario e in strumenti del mercato monetario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto è svolto attraverso un sistema di rating ESG sviluppato da Amundi basato sull'approccio "best in class", calcolato al fine di operare il confronto con l'universo di investimento. Il rating ESG di Amundi consente l'attribuzione di un punteggio quantitativo ESG su una scala di 7 livelli che va da "A" (il punteggio più alto) a "G" (il più basso).

Il Fondo investe in OICR. Gli OICR gestiti da società del Gruppo Amundi seguono i principi sopra descritti e selezionano i valori mobiliari in base ai rating ESG degli emittenti.

Relativamente agli OICR gestiti da società terze, maggiori dettagli circa le politiche di dovuta diligenza sono riportate alla sezione "Dovuta diligenza" del presente documento.

Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

L'approccio relativo al rating ESG sviluppato da Amundi viene applicato a ciascun settore industriale, mirando a valutare gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche del loro settore di appartenenza. Il rating ESG consente l'attribuzione di un punteggio quantitativo ESG su una scala di 7 livelli che va da "A" (il punteggio più alto) a "G" (il più basso). Nella scala di rating ESG di Amundi, gli strumenti finanziari iscritti nella lista delle esclusioni corrispondono a "G". Più in particolare, la performance ESG degli emittenti societari è valutata in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza, a livello globale e sulla base dei criteri rilevanti per il settore, e tale valutazione è il risultato dell'aggregazione delle seguenti tre dimensioni:

- dimensione ambientale: esamina la capacità delle aziende di controllare il loro impatto ambientale diretto e indiretto, limitando il loro consumo energetico, riducendo le loro emissioni di gas a effetto serra, contrastando l'esaurimento delle risorse e proteggendo la biodiversità;
- dimensione sociale: misura il modo in cui un emittente opera con riguardo alla gestione del proprio capitale umano e al rispetto dei diritti umani in generale;
- dimensione di governance: valuta la capacità dell'emittente di assicurare un efficace assetto di corporate governance e di generare valore nel lungo termine.

La metodologia di rating ESG di Amundi utilizza 38 criteri, alcuni generici (comuni a tutte le aziende, indipendentemente dal loro settore di attività) e altri settoriali specifici, che sono ponderati in relazione al settore e considerati in termini di impatto sulla reputazione, sull'efficienza operativa e sulla regolamentazione dell'emittente. I rating ESG di Amundi potrebbero essere espressi in misura globale sulle tre dimensioni E, S e G oppure separatamente su un dato fattore ambientale o sociale.

Per maggiori informazioni su punteggi e criteri ESG si rimanda alla Politica di investimento responsabile disponibile sul sito internet www.amundi.it.

Fonti e trattamento dei dati

La metodologia utilizzata da Amundi si basa su dati che provengono da 15 fornitori principali:

- per i dati generici, Amundi si affida a Trucost, MSCI, ISS ESG, V.E., Sustainalitics Refinitiv, Ethifinance, Humpact
- per i dati relativi all'analisi delle controversie, Amundi si affida a ISS ESG, Sustainalitics, RepRisk e MSCI
- per i dati legati a questioni climatiche, Amundi si affida a MSCI, Trucost, CDP, FTSE Russel, Climate Bonds, Iceberg Data Lab, Luxemburg Green Exchange
- per le analisi sui titoli sovrani, Amundi si affida a Verisk Maplecroft

La qualità dei dati di Amundi è riconosciuta a livello internazionale, infatti, Amundi si è vista attribuire il punteggio A+ per i PRI (Principi per gli investimenti responsabili) per il terzo anno consecutivo. Questo punteggio riflette la qualità dell'analisi ESG di Amundi e la sua capacità di integrare i criteri ESG nelle sue diverse strategie di investimento.

Dovuta Diligenza

Il Fondo investe in OICR. Gli OICR gestiti da società del Gruppo Amundi seguono i principi sopra descritti e selezionano i valori mobiliari in base ai rating ESG degli emittenti. Nel caso di OICR gestiti da società terze, l'analisi è basata su una due diligence qualitativa volta ad analizzare le politiche di investimento responsabile del gestore terzo, al fine di identificare, per esempio, la presenza di una politica di esclusioni, una governance ESG strutturata, un team di analisti dedicati.

Politiche d'impegno

In linea con la Politica ESG del Gruppo Crédit Agricole Assurance, CAV si affida alle strategie di investimento di Amundi anche in materia di engagement. Infatti, Amundi – al fine di monitorare attivamente i risultati non finanziari, nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario dei propri emittenti – applica una politica di engagement, finalizzata a fornire comunicazioni dirette con società partecipate e non. Amundi ritiene infatti che il dialogo con le società sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile, quale strumento per la creazione di valore per i propri clienti/investitori, nel rispetto di una gestione ottimale del rischio. L'impegno di Amundi si focalizza, infatti, su come:

- le problematiche di sostenibilità influenzano l'azienda (rischio di sostenibilità);
- l'azienda influenza la società e i fattori di sostenibilità

Fondo Esterno: Amundi Protezione 85 Rolling 2Y

Sintesi

Il prodotto “CA Vita Fiducia Sostenibile” è di tipo multiramo ed è composto dalla Gestione Separata “CA Vita Più”, dai Fondi Interni “CA Vita Orizzonte Ambiente” e “CA Vita Orizzonte Società” e dal Fondo Esterno IT0005418881 “Amundi Protezione 85 Rolling “Y”. Il Fondo Esterno IT0005418881 “Amundi Protezione 85 Rolling “Y” promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso il perseguimento di un punteggio ESG complessivo a livello di portafoglio superiore a quello dell’universo di investimento.

La presenza di eventuali limitazioni relative alla metodologia utilizzata, sono indicate nella sezione dedicata del presente documento. Di seguito vengono forniti ulteriori dettagli rispetto alla strategia di investimento, il monitoraggio, le politiche di impegno e la dovuta diligenza adottate dalla Compagnia, al fine di garantire la corretta promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto e rispondere alle richieste normative del Regolamento Delegato 2022/1288.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il prodotto promuove caratteristiche ambientali o sociali e in parte si impegna ad effettuare investimenti sostenibili; Amundi, in quanto gestore, si accerta che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (“DNSH”) conducendo le seguenti due verifiche:

- il primo test DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori universali dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (“PAI”) di cui all’Allegato 1, Tabella 1, del Regolamento delegato 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio (RTS), laddove siano disponibili dati robusti (ad esempio l’intensità di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti) per il tramite di una combinazione di indicatori (ad es. intensità di carbonio) e specifiche soglie o regole (ad es. che l’intensità di carbonio dell’impresa beneficiaria degli investimenti non rientri nell’ultimo decile del settore). Amundi considera specifici indicatori dei principali effetti negativi nell’ambito della sua politica di esclusione in quanto parte della Politica di Investimento Responsabile di Amundi (ad esempio le armi controverse). Queste esclusioni, che si applicano a monte delle predette verifiche, riguardano le armi controverse, le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il carbone e il tabacco;
- oltre agli specifici fattori di sostenibilità oggetto della prima verifica, Amundi ha previsto un secondo filtro, che non prende in considerazione i predetti indicatori obbligatori universali dei PAI, al fine di verificare che l’emittente non abbia prestazioni negative, in termini di risultato complessivo sulle dimensioni ambientale e sociale, in confronto alle altre società del suo settore a cui corrisponde un punteggio ambientale e sociale superiore ad E in base al sistema di rating di Amundi.

Con riferimento agli OICR di terzi detenuti dal Fondo, la considerazione del principio DNSH e l’impatto degli investimenti sostenibili dipendono dalla metodologia della società di gestione dell’OICR sottostante

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Gestore integra i fattori di sostenibilità nel processo di investimento del Fondo sia con riferimento alla selezione di valori mobiliari sia alla selezione di OICR. Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso il perseguimento di un punteggio ESG complessivo a livello di portafoglio non inferiore ad un valore minimo predefinito. Ai fini del calcolo dei punteggi ESG del Fondo, le performance ESG sono valutate operando un confronto tra la performance media dello strumento finanziario e quella del settore di appartenenza del suo emittente, con riferimento a ciascuna delle tre dimensioni ambientale, sociale e di governance.

Strategia d’investimento

Il Fondo mira a realizzare una crescita moderata del capitale investito. Il Fondo investe nei mercati globali degli strumenti finanziari monetari, obbligazionari e azionari, secondo uno stile di gestione flessibile. Gli investimenti obbligazionari sono disposti in misura prevalente e quelli azionari in misura contenuta. L’investimento in OICR è principale. In particolare, l’investimento in OICR gestiti dalla stessa SGR o da altre società del gruppo di appartenenza della SGR è significativo. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (finalità di arbitraggio e/o investimento). Il Fondo è gestito

attivamente senza riferimento ad un benchmark.

Fermi restando tali indirizzi di politica di investimento, le decisioni di investimento, oltre ad essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG), al fine di orientare, con una visione di lungo periodo, scelte di investimento responsabile.

Le strategie di investimento ESG applicate al Fondo ne vincolano la selezione degli investimenti dal momento che Amundi:

- applica esclusioni di settore su carbone e tabacco;
- applica esclusioni normative (violazione delle norme internazionali su produzione, vendita e stoccaggio di mine antiuomo e bombe a grappolo, armi chimiche, biologiche e uranio impoverito; violazione dei principi del Global Compact)
- esclude dall'universo di investimento del Fondo gli emittenti/investimenti a cui è attribuito un rating ESG pari a G;
- persegue l'obiettivo di ottenere un punteggio ESG medio ponderato del Fondo, calcolato a livello complessivo di portafoglio, almeno pari al rating D. A tal fine, il portafoglio del Fondo deve rispettare i seguenti requisiti minimi di copertura ESG: (i) almeno il 50% del portafoglio deve essere rateable, cioè investito in strumenti finanziari a cui è possibile assegnare un punteggio ESG; (ii) almeno l'80% di tali strumenti deve essere rated, cioè emessi da emittenti ai quali è stato effettivamente assegnato un punteggio ESG.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza per cui potrebbe non essere possibile effettuare analisi ESG sulla liquidità e attività finanziarie affini, su alcune tipologie di strumenti finanziari derivati e su alcuni OICR. Inoltre, la metodologia di calcolo ESG non include i titoli che non hanno un rating ESG. Inoltre, considerando l'impegno minimo in Investimenti Sostenibili con un obiettivo ambientale previsto per il Fondo, lo stesso investe in imprese considerate "best performer", vale a dire imprese valutate con un rating alto (A, B o C, definito su una scala di 7 livelli che va da A, per i punteggi più alti, a G) nell'ambito del loro settore su almeno uno dei fattori ambientali e sociali considerati rilevanti

Quota degli investimenti

In relazione al presente prodotto, il Fondo investe principalmente in OICR di tipo azionario e obbligazionario e in strumenti del mercato monetario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti. Inoltre, il Fondo si impegna ad investire almeno il 5% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto è svolto attraverso un sistema di rating ESG sviluppato da Amundi basato sull'approccio "best in class", calcolato al fine di operare il confronto con l'universo di investimento. Il rating ESG di Amundi consente l'attribuzione di un punteggio quantitativo ESG su una scala di 7 livelli che va da "A" (il punteggio più alto) a "G" (il più basso).

Il Fondo investe in OICR. Gli OICR gestiti da società del Gruppo Amundi seguono i principi sopra descritti e selezionano i valori mobiliari in base ai rating ESG degli emittenti.

OICR gestiti da società terze, maggiori dettagli circa le politiche di dovuta diligenza sono riportate alla sezione "Dovuta diligenza" del presente documento.

Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

L'approccio relativo al rating ESG sviluppato da Amundi viene applicato a ciascun settore industriale, mirando a valutare gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche del loro settore di appartenenza. Il rating ESG consente l'attribuzione di un punteggio quantitativo ESG su una scala di 7 livelli che va da "A" (il punteggio più alto) a "G" (il più basso). Nella scala di rating ESG di Amundi, gli strumenti finanziari iscritti nella lista delle esclusioni corrispondono a "G". Più in particolare, la performance ESG degli emittenti societari è valutata in

rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza, a livello globale e sulla base dei criteri rilevanti per il settore, e tale valutazione è il risultato dell'aggregazione delle seguenti tre dimensioni:

- dimensione ambientale: esamina la capacità delle aziende di controllare il loro impatto ambientale diretto e indiretto, limitando il loro consumo energetico, riducendo le loro emissioni di gas a effetto serra, contrastando l'esaurimento delle risorse e proteggendo la biodiversità;
- dimensione sociale: misura il modo in cui un emittente opera con riguardo alla gestione del proprio capitale umano e al rispetto dei diritti umani in generale;
- dimensione di governance: valuta la capacità dell'emittente di assicurare un efficace assetto di corporate governance e di generare valore nel lungo termine.

La metodologia di rating ESG di Amundi utilizza 38 criteri, alcuni generici (comuni a tutte le aziende, indipendentemente dal loro settore di attività) e altri settoriali specifici, che sono ponderati in relazione al settore e considerati in termini di impatto sulla reputazione, sull'efficienza operativa e sulla regolamentazione dell'emittente. I rating ESG di Amundi potrebbero essere espressi in misura globale sulle tre dimensioni E, S e G oppure separatamente su un dato fattore ambientale o sociale.

Per maggiori informazioni su punteggi e criteri ESG si rimanda alla Politica di investimento responsabile disponibile sul sito internet www.amundi.it.

Fonti e trattamento dei dati

La metodologia utilizzata da Amundi si basa su dati che provengono da 15 fornitori principali:

- per i dati generici, Amundi si affida a Trucost, MSCI, ISS ESG, V.E., Sustainalitics Refinitiv, Ethifinance, Humpact
- per i dati relativi all'analisi delle controversie, Amundi si affida a ISS ESG, Sustainalitics, RepRisk e MSCI
- per i dati legati a questioni climatiche, Amundi si affida a MSCI, Trucost, CDP, FTSE Russel, Climate Bonds, Iceberg Data Lab, Luxemburg Green Exchange
- per le analisi sui titoli sovrani, Amundi si affida a Verisk Maplecroft

La qualità dei dati di Amundi è riconosciuta a livello internazionale, infatti, Amundi si è vista attribuire il punteggio A+ per i PRI (Principi per gli investimenti responsabili) per il terzo anno consecutivo. Questo punteggio riflette la qualità dell'analisi ESG di Amundi e la sua capacità di integrare i criteri ESG nelle sue diverse strategie di investimento.

Dovuta Diligenza

Il Fondo investe in OICR. Gli OICR gestiti da società del Gruppo Amundi seguono i principi sopra descritti e selezionano i valori mobiliari in base ai rating ESG degli emittenti. Nel caso di OICR gestiti da società terze, l'analisi è basata su una due diligence qualitativa volta ad analizzare le politiche di investimento responsabile del gestore terzo, al fine di identificare, per esempio, la presenza di una politica di esclusioni, una governance ESG strutturata, un team di analisti dedicati.

Politiche d'impegno

In linea con la Politica ESG del Gruppo Crédit Agricole Assurance, CAV si affida alle strategie di investimento di Amundi anche in materia di engagement. Infatti, Amundi – al fine di monitorare attivamente i risultati non finanziari, nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario dei propri emittenti – applica una politica di engagement, finalizzata a fornire comunicazioni dirette con società partecipate e non. Amundi ritiene infatti che il dialogo con le società sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile, quale strumento per la creazione di valore per i propri clienti/investitori, nel rispetto di una gestione ottimale del rischio. L'impegno di Amundi si focalizza, infatti, su come:

- le problematiche di sostenibilità influenzano l'azienda (rischio di sostenibilità);
- l'azienda influenza la società e i fattori di sostenibilità